(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 832 presentata dalla Consigliera Frediani, inerente a "Quale sostegno per il reddito per gli ex lavoratori della Manifattura Perosa - New.Co.cot di Perosa Argentina (TO)"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 832, presentata dalla Consigliera Frediani, che ha la parola per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Mi spiace che non ci sia l'Assessore Pentenero, non per sminuire il lavoro dell'Assessore Ferrero, ma perché volevo una sua opinione su quest'azienda, che si trova a Perosa Argentina, una delle tante aziende storiche del nostro territorio, un'azienda che lavorava nel tessile.

Abbiamo incontrato i lavoratori di quest'azienda e devo dire che abbiamo avuto l'impressione di persone con tanta voglia di lavorare, tanta voglia di ripartire. Quindi sarebbe bello studiare qualche progetto che possa venire incontro a questa loro volontà e cercare di assecondarla, sia per recuperare il patrimonio di competenze di queste lavoratrici - sono per lo più donne, ma non solo - sia per recuperare l'edificio in cui si trovava il cotonificio e prevedere un riutilizzo di quell'area, magari studiando qualche produzione alternativa che possa consentire un futuro anche a un presidio economico importante per la valle.

In particolare, abbiamo affrontato dei problemi più di livello regionale relativi alla mobilità in deroga, quindi al rifiuto di rinnovare la cassa integrazione per queste persone. Queste lavoratrici non soddisfano il requisito richiesto per la domanda, cioè devono avere un'età inferiore ai 57 anni compiuti, la fruizione di una precedente indennità ASPI o NASPI conclusa dopo il 14 agosto 2015; oppure, possesso di condizione di disoccupato, 12 mesi di anzianità nelle aziende di provenienza.

Ci chiediamo quindi come l'Assessorato intenda andare a sostenere questi lavoratori che si troveranno a breve, a partire dal gennaio 2016, privi di qualsiasi sostegno al reddito. Quindi, al di là dell'intervento immediato, del "paracadute" che la Regione può cercare di offrire, o comunque intercedere per cercare di ottenere, vorremmo capire se ci sono dei progetti a lungo termine che possono recuperare questa forza lavoro che si è dimostrata molto propositiva e desiderosa di riprendere un'attività per avere un futuro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, collega Frediani.

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Leggo parte della risposta, che poi le consegnerò integralmente.

Si parte dal futuro, dicendo che questo provvedimento si chiude il 31 dicembre 2015. Nel 2016 sembra che sarà possibile prevedere un intervento analogo, sempre nell'ambito del 5% degli stanziamenti, sulla base di quanto attualmente stabilito dalla legge di stabilità in discussione al Parlamento, che andrà definito non appena possibile, e in cui si potrà eventualmente tenere conto di queste casistiche, considerando, peraltro, che i fondi disponibili consentono una copertura limitata sia nel tempo (massimo quattro mesi), sia in termini quantitativi.

Un'altra opzione su cui si potrebbe lavorare riguarda l'impiego in attività di lavoro socialmente utile di ultrasessantenni disoccupati, con la concessione di un sostegno e di contributi figurativi, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del D.lgs. 150/2015. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Ferrero.

OMISSIS

(Alle ore 15.43 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.46)